

Vantaggio Comparato

Fonti: capitolo 2

Ermanno Catullo
Politica Economica Internazionale
ecatullo@unite.it
Unite
A.A. 2021-2022

Vantaggi del commercio

Perchè i paesi scambiano beni tra di loro? Quali sono i vantaggi?

Quali sono le caratteristiche del commercio internazionale? Chi esporta cosa?

Mercantilismo

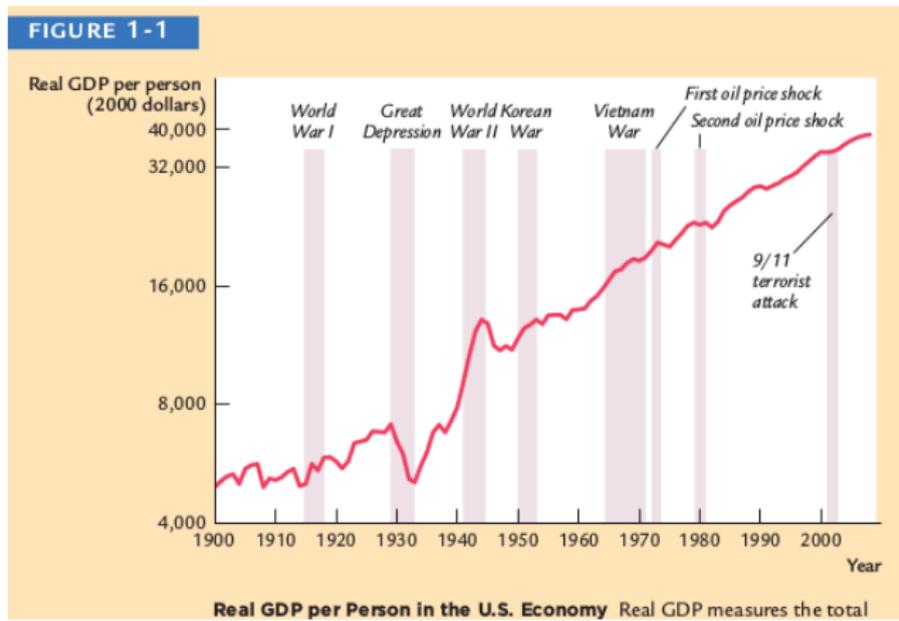
Secondo i mercantilisti le nazioni devono cercare di esportare di più di quanto si importi, in questo modo si acquisiscono risorse monetarie (metalli preziosi).

Maggiori risorse monetarie permettono di finanziare più facilmente le politiche di potenza dello stato. Più moneta in circolazione incrementa la capacità di finanziamento delle imprese private.

Stretto controllo dello stato nell'economia per favorire la politica di potenza dei paesi.

Vantaggio assoluto

Da Adam Smith in poi la 'ricchezza delle nazioni' è data dalle risorse materiali ed immateriali (lavoro, capitale, saperi tecnologie) che costituiscono la capacità produttiva di un paese (PIL).



Vantaggio assoluto

Secondo la teoria del commercio basata sul vantaggio assoluto ogni paese si specializza nel produrre in cui è più efficiente. (es. banane Nicaragua, frumento il Canada)

Specializzandosi sulla produzione più efficiente e poi scambiandola con quella meno efficiente ogni paese riceve un vantaggio dal commercio in termini di maggiori consumi.

Politica di *laissez faire* in economia (liberalizzazione).

Vantaggio assoluto esempio

TABELLA 2.1 Il vantaggio assoluto

	USA	Regno Unito
Frumento (bushel/ora-uomo)	6	1
Tessuto (iarde/ora-uomo)	4	5

Gli stati uniti hanno un vantaggio assoluto nel frumento, mentre UK nei tessuti. Se USA scambia 6F in cambio di 6T:

Gli Usa guadagnano 2T, quindi risparmiano mezz'ora di lavoro. UK impiegano poco più di un'ora per produrre 6T, mentre 6 ore per produrre 6F, quindi risparmiano quasi 5 ore.

In conclusione entrambi i paesi guadagnano dallo scambio anche se con entità diversa.

Vantaggio comparato

Anche se un paese ha un vantaggio assoluto nelle sue produzioni rispetto ad un altro gli conviene specializzarsi nei settori dove è più efficiente (vantaggio comparato) ed importare i beni dei settori dove è relativamente meno efficiente (Ricardo).

Vantaggio comparato

TABELLA 2.2 Il vantaggio comparato

	USA	Regno Unito
Frumento (bushel/ora-uomo)	6	1
Tessuto (iarde/ora-uomo)	4	2

Gli USA hanno un vantaggio comparato in tutte le produzioni. Non scambiano 6F a meno di 4T. Se scambiassero 6F per 6T con UK, guadagnerebbero mezz'ora.

UK impiega 3 ore per produrre 6T, mentre impiega 6 ore per produrre 6F, quindi risparmierebbe 3 ore.

$$4T < 6F < 12T$$

Vantaggio con prezzi e salari

Se il salario USA $w_{US} = 6\$$, poichè si producono 6F con un'ora allora $p_{US}^F = 1\$$, mentre $p_{US}^T = 6/4 = 1.5\$$.
Se il salario in UK $w_{UK} = 1\pounds$ allora $p_{UK}^F = 1\pounds$ e $p_{UK}^T = 0.5\pounds$.

Se $1\pounds = 2\$$ allora $p_{US}^F = 1\$$ mentre $p_{UK}^F = 2\$$,
 $p_{US}^T = 1.5\$$ e $p_{UK}^T = 1\$$ quindi converrà agli US esportare frumento e acquistare tessuti.

TABELLA 2.3 Prezzi in dollari del frumento e del tessuto in USA e Regno Unito al tasso di cambio 1 £ = 2 \$

	USA	Regno Unito
Prezzo di un bushel di frumento	1,00 \$	2,00 \$
Prezzo di una iarda di tessuto	1,50	1,00

Vantaggio con prezzi e salari

Se $1\text{£} = 1\text{\$}$ allora $p_{US}^F = 1\text{\$}$ e $p_{UF}^F = 1\text{\$}$, $p_{US}^T = 1.5\text{\$}$ e $p_{UK}^T = 0.5\text{\$}$. Solo gli UK esporterebbero verso gli US quindi il tasso di cambio della sterlina si apprezzerrebbe.

Se $1\text{£} = 3\text{\$}$ allora $p_{US}^F = 1\text{\$}$ mentre $p_{UK}^F = 3\text{\$}$, $p_{US}^T = 1.5\text{\$}$ e $p_{UK}^T = 1.5\text{\$}$. Solo gli US esporterebbero verso UK quindi il tasso di cambio della sterlina si svaluterebbe.

Costo opportunità

Il vantaggio comparato nasce nella teoria del valore lavoro ma poi prende la forma del costo opportunità: il prezzo di un bene è dato dal numero unità di un altro bene bisogna rinunciare per ottenerne una unità ulteriore.

Il costo opportunità di una unità di frumento negli US è $2/3$ unità di tessuto, mentre negli UK il costo opportunità di una unità di frumento sono 2 di tessuto.

Negli USA $P_F/P_T = 2/3$ e quindi $P_T/P_F = 3/2$, mentre negli UK $P_F/P_T = 2$ e quindi $P_T/P_F = 1/2$

Frontiera delle opportunità produttive

La frontiera delle possibilità produttive misura il costo opportunità di un bene rispetto ad un altro.

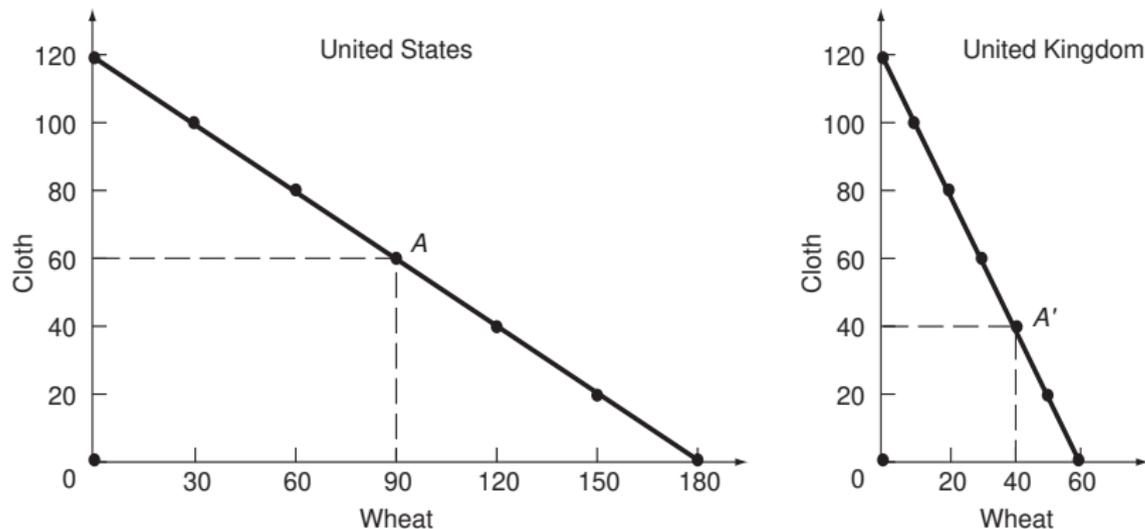


FIGURE 21. The Production Possibility Frontiers of the United States and the United Kingdom. The U.S. and U.K. production frontiers are obtained by plotting the values in Table 2.4. The frontiers are downward, or negatively sloped, indicating that as each nation produces more wheat, it must give up some cloth. Straight-line production possibility frontiers reflect constant opportunity costs.

Frontiera delle opportunità produttive

Se gli USA possono scambiare 70F con 70T il commercio è vantaggioso per entrambi: gli US si specializzano in frumento mentre gli US in tessuti ed entrambi consumano di più

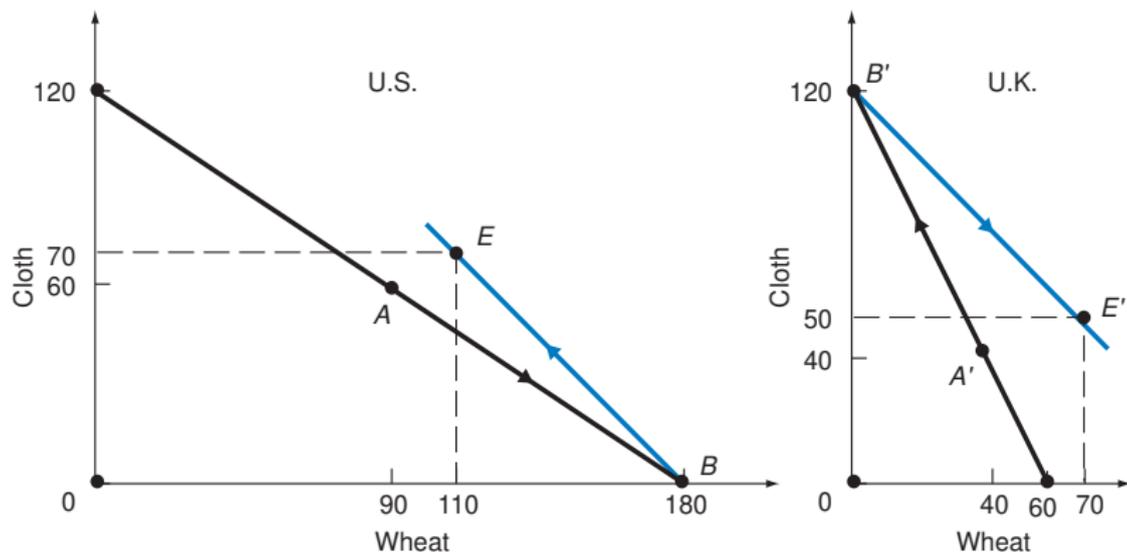


FIGURE 22 The Gains from Trade.

Prezzi relativi e scambi internazionali

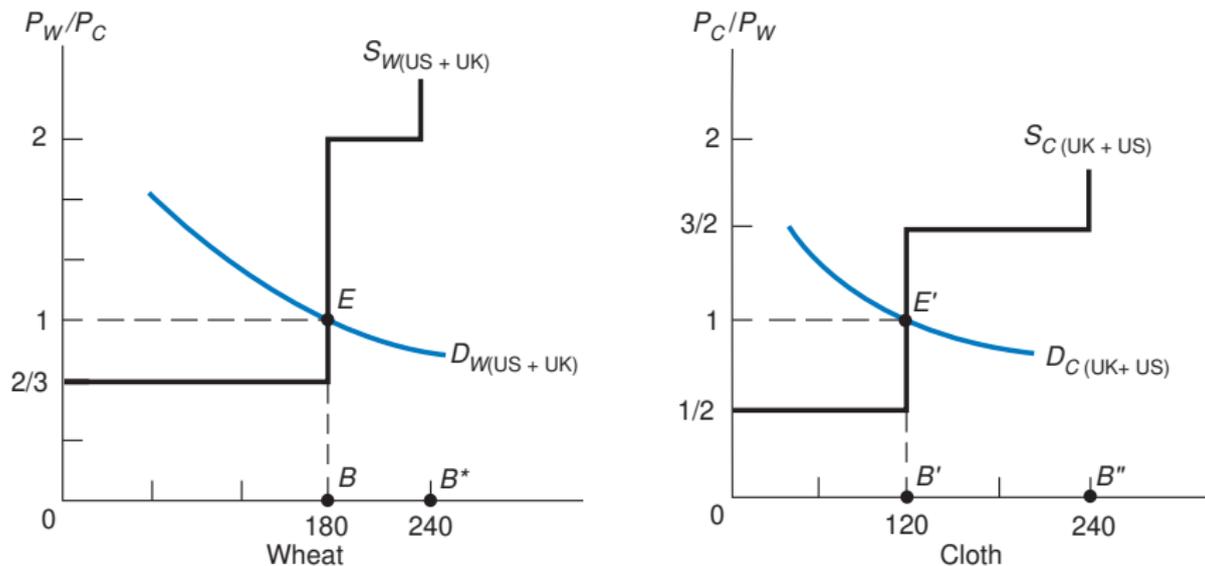


FIGURE 23 Equilibrium-Relative Commodity Prices with Demand and Supply.

In the left panel, $S_{W(US+UK)}$ is the combined U.S. and U.K. supply curve of wheat. It shows that the United States could produce a maximum of $180W = OB$ at $P_W/P_C = 2/3$, while the United Kingdom could produce a maximum of $60W = BB^*$ at $P_W/P_C = 2$. $D_{W(US+UK)}$ is the combined demand curve for wheat of the United States and the United Kingdom with trade. $D_{W(US+UK)}$ intersects $S_{W(US+UK)}$ at point E , resulting in the equilibrium quantity of $180W$ (all of which is produced in the United States) and equilibrium price of $P_W/P_C = 1$ with trade. The right panel shows equilibrium for cloth at the intersection of $D_{C(UK+US)}$ with $S_{C(UK+US)}$ at point E' with $120C$ (all of which is produced in the United Kingdom) and $P_C/P_W = 1$.

Verifica empirica del modello ricardiano

Indagine di MacDougall conferma il modello dei vantaggi comparati, gli USA si specializzano nei settori dove hanno una produttività più alta.

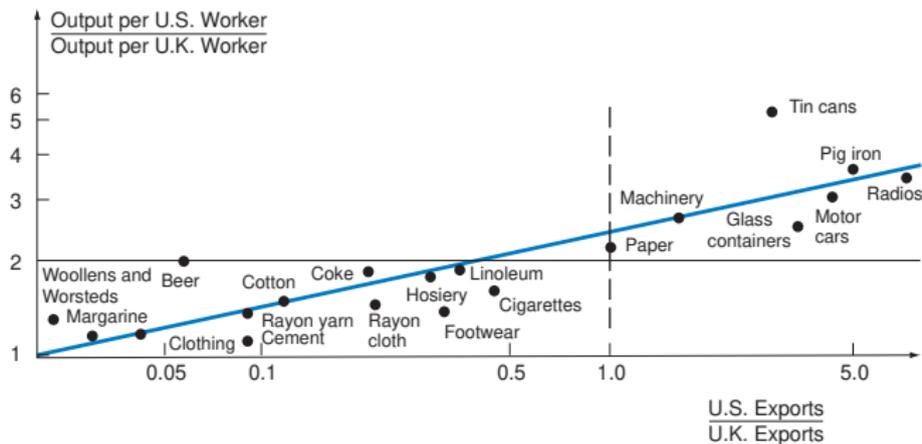


FIGURE 24 Relative Labor Productivities and Comparative Advantage—United States and United Kingdom.

The figure shows a positive relationship between labor productivity and export shares for 20 industries in the United States and the United Kingdom, thus confirming the Ricardian trade model.

Source: Adapted from G. D. A. MacDougall, "British and American Exports: A Study Suggested by the Theory of Comparative Costs," *Economic Journal*, December 1951, p. 703.

Verifica empirica del modello ricardiano: produttività

Indagine recenti confermano il modello ricardiano considerando i costi unitari del lavoro come misura di produttività.

